

[Carta intestata del soggetto proponente]

Proposta di organizzazione partecipata di eventi/iniziativa

Soggetto proponente

Progetto

Titolo dell'iniziativa RITRATTI Collezione Florence e Damien Bachelot

Relazione descrittiva del progetto coerente con le tematiche contenute nel Piano annuale di attività approvato con DUP 258/2024 e riportate nell'art. 1 dell'Avviso pubblico.

L'iniziativa è una mostra fotografica che nasce dalla collezione Bachelot. Damien Bachelot insieme alla moglie Florence, estimatori d'arte, si appassionano alla fotografia dagli anni 2000, e creano la "Collezione Bachelot". Costruita partendo da una base umanista con i grandi autori della fotografia francese come Henri Cartier-Bresson, Robert Doisneau, Brassai, Édouard Boubat, Janine Niépce, Sabine Weiss, Willy Ronis e molti altri. Dalla consapevolezza dei Bachelot nasce l'intenzione di dedicare una mostra alle numerose fotografie di ritratto presenti nella loro collezione. È sorprendente lo sguardo dei collezionisti attento all'intimità, alla dolcezza e sensibili alla poetica, all'anima dell'uomo. L'ossessione per la qualità dell'immagine e una ricerca meticolosa di pezzi inediti rende la Collezione Bachelot un'attraente esposizione.

PERCHÉ RITRATTI ?

Cosa meglio può unire una collezione a buona parte della storia della fotografia se non il ritratto fotografico che dovrebbe realizzare una sintesi della vita, della storia personale, dell'opera degli uomini, dell'evoluzione della società intrisa di bellezza, conflitti, successi, tragedie, sogni, attese e incontri? Dal ritratto si evince un segmento della storia della fotografia e della storia dell'uomo dell'ultimo secolo. Il ritratto in fotografia ha storia antica proprio per generare quella memoria necessaria a farci tramandare nel tempo la conoscenza di figure indelebili. Cosa meglio del ritratto può essere in armonia con lo spirito del Museo del Risorgimento, galleria dei protagonisti di un'epoca della Storia d'Italia? Ecco affiorare ritratti come la Contessa di Castiglione, Vittorio Emanuele II, Cavour, Garibaldi, Pio IX e altre personalità.

Il miglior incipit arriva dalla dichiarazione dei collezionisti Bachelot: "Un grande ritratto non ha eguali nella sua essenza artistica, umana e persino filosofica. È questo che cerchiamo inconsciamente." È questo che costantemente cerca il pubblico: l'inconscio specchiandosi negli altrui ritratti per ragionare sul mondo, su se stessi, sull'arte e sul senso della

Ecco allora che i "RITRATTI", circa 100 immagini della collezione, si riuniscono in alcuni soggetti quali:

-le Icone con ritratti di fotografi famosi come "il Giovane ragazzo di Paul Strand del 1951", "Alfred Hitchcock di Sanford Roth del 1960-1965", "Louis Armstrong di Dennis Stock del 1958", "Vivian Maier in autoritratto del 1959", "Jennifer Jason di Nan Goldin del 1993", Willem Dafoe di Anne Ray del 2010" e molti altri

-la Società con ritratti famosi come ad esempio "Senza titolo (un bambino lavoratore) di Lewis Hine del 1910", "Funerale giapponese di Henri Cartier-Bresson del 1965", "Cecoslovacchia e Romania di Josef Koudelka del 1962 e 1968", "Cuba di Ivo Saglietti del 1993", "Campo migranti di Marysville, raccoglitore di frutta della California e la sua famiglia di Dorothea Lange del 1938", "Essaouira in Marocco di Harry Gruyaert del 1988" e altri

-le Emozioni con ritratti famosi come ad esempio "Jean di Saul Leiter del 1948", "Lella di Édouard Boubat del 1948", "Gli occhi chiusi di Anne Ray del 2006", "Prezioso Silenzio di Danielle Van Zadelhoff del 2015" e altri

-l'Attualità con ritratti famosi come "I Testimoni di Luc Delahaye del 2016", "Manifestazione dei cattolici, Londonderry, Irlanda del Nord di Gilles Caron del 1969", "Coney Island di Leon Levinstein del 1955", "Famiglia di San Goldin degli anni '90" e altri...

In sintesi nel progetto si intrecciano Storia, Cultura, Memoria, Collezionismo gestiti da un qualificato gruppo di lavoro collaudato in questi anni e da stampe eccezionali riconosciute dalle più importanti gallerie internazionali.

La disponibilità della sala al Museo Nazionale del Risorgimento di Torino da inizio luglio a inizio ottobre 2025 è stata confermata dalla presidente Luisa Papotti e dal direttore Alessandro Bollo.

Circa 100 fotografie di medie dimensioni nella sala espositiva del Corridoio della Camera Italiana

Un catalogo-libro

In allegato il programma dettagliato dell'iniziativa.

(Se lo spazio dovesse risultare non sufficiente, si invita a produrre allegato su carta intestata dell'ente)

Data,

4 marzo 2025

Firma del legale rappresentante o delegato

Firmato in originale